

## *Newsletter dell'Associazione Italiana di Psicogeriatría*

**Ottobre 2011**

Care Colleghe e cari Colleghi di AIP,  
un saluto a tutti voi con amicizia e vicinanza.

I tempi sono davvero difficili e non lo dichiariamo solo per sintonizzarci con un malessere diffuso... e giustificato. Purtroppo la nostra area di lavoro è tra quelle più colpite dai tagli economici, perché non ha grandi protezioni e le persone ammalate non hanno una forte capacità contrattuale. Per questo motivo è importante che noi ci sentiamo partecipi di un'impresa comune, che parte dai contenuti tecnici sul piano clinico, per espandersi a quelli della difesa degli interessi dei pazienti. L'AIP sente l'orgoglio di fungere da casa comune dei molti che hanno responsabilità cliniche e di assistenza in questo campo.

Nelle ultime settimane ho compiuto vari interventi per difendere l'area delle malattie croniche da atti di governo che indicano la volontà di tagliare i finanziamenti, mettendo in crisi l'assistenza domiciliare, quella residenziale, la riabilitazione, i servizi territoriali in generale, anche la stessa assistenza negli ospedali alle persone cognitivamente compromesse. Ma non pare vi siano interlocutori in grado di capire fino in fondo gli eventi e quindi di programmare una qualche forma di resistenza di fronte a situazioni certamente non favorevoli. La settimana prossima si terrà su questi temi un seminario del Consiglio Direttivo di AIP dedicato appunto ai servizi psicogeriatrici; il tema di come superare la crisi sarà al centro dell'attenzione. Vorremmo che dalla riunione scaturisse una linea comune, cioè l'indicazione di un livello minimo sotto il quale non si può andare, pena una grave riduzione delle difese delle persone affette da malattie croniche. Un fronte responsabile e chiaro da parte degli operatori potrebbe costituire un punto di appoggio per chiunque voglia difendere i diritti dei fragili.

Nel mese di settembre il giorno 30 si sono svolti i congressi dell'Emilia, della Toscana e della Sardegna. Sono grato ai presidenti regionali per aver organizzato eventi di ottimo livello, con grande partecipazione, testimonianza di una forte vivacità intellettuale e di una sensibilità per i problemi concreti dei pazienti e delle loro famiglie. Anche la giornata dell'Alzheimer è stata da noi onorata con numerose iniziative; è sempre un'occasione forte per parlare ai non addetti ai lavori delle difficoltà delle persone affette da demenza. Ogni anno che passa ho l'impressione che aumenti l'attenzione diffusa ed il desiderio di agire a favore degli ammalati. Quest'anno il Senato della Repubblica ha approvato una mozione impegnativa per il governo, perché si attivi con le Regioni sui temi dell'assistenza. Senza scetticismo ringraziamo chi si è speso in questa direzione, augurandoci che l'auspicata attenzione governativa prenda la strada di qualche piccolo, anche piccolissimo provvedimento. Sempre meglio del niente attuale, caratterizzato troppo spesso dal solo impegno a interferire con le poche cose che funzionano, cioè la rete delle UVA.

Il mese prossimo vedrà due importanti occasioni di incontro: il seminario del Consiglio Direttivo AIP, organizzato da Fernando Anzivino a Bologna, del quale accennavo prima, ed il Brain Aging di Lamezia Terme organizzato da Amalia Bruni. Mi aspetto siano due momenti forti per la nostra Associazione, che in queste occasioni ogni volta aggiunge qualche piccolo mattone alla costruzione della casa comune.

Continua anche il progetto UNIVA e la pubblicazione di Psicogeriatría; invito i nostri soci ad inviare contributi alla nostra rivista. Anche se non abbiamo ancora intrapreso la strada dell'indicizzazione, da più parti ricevo commenti positivi sugli argomenti trattati e sull'ampiezza delle problematiche.

Con il consueto cordiale saluto, prego i lettori di segnare sull'agenda (cartacea o elettronica) la data del nostro prossimo 12° Congresso Nazionale, che si terrà a Gardone Riviera dal 19 a 21 aprile 2012, con il titolo "*Vulnerabilità dell'anziano e le crisi*".

*Marco Trabucchi*